

Milano



Comune  
di Milano

---

## RELAZIONE DI MONITORAGGIO PERIODICO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E/O DI FIBRE VETROSE ARTIFICIALI

---



### VIA SAN MAMETE, 11 - MILANO

SCUOLA PRIMARIA n. prog. 714

Redatta da:

*dott. Giovanni Elmi*

Verificato da:

Responsabile amianto – *dott. Ruggero Caserta*

Revisione n.: Data

00 28 Giugno 2018

Precedenti revisioni

Revisione n.	Data	Motivo revisione
--------------	------	------------------

## Sommario

---

Sommario.....	2
1. <i>Premessa</i> .....	3
2. <i>Attività di monitoraggio</i> .....	4
3. <i>Monitoraggio dei manufatti e aggiornamento della valutazione dei rischi</i> .....	5
4. <i>Monitoraggio dell'aria</i> .....	13
5. <i>Conclusioni</i> .....	14
6. <i>Allegati</i> .....	15

## 1. Premessa

La presente relazione tecnica è stata redatta a seguito dell'indagine periodica su materiali contenenti amianto e/o, nell'ambito del programma di controllo e manutenzione da attuare in presenza di amianto, ai sensi del punto 4 del DM 06/09/1994, in attuazione della Legge 257/1992. L'indagine, quando presenti e/o quando rilevate, è estesa alle fibre vetrose artificiali pericolose e/o cancerogene.

Il sopralluogo è stato eseguito nella data 13/06/2018.

Nell'edificio oggetto d'indagine, i materiali con amianto e/o fibre vetrose artificiali rilevati sono riassunti nella seguente tabella.

Area interessata	Passività	Manufatto	Interventi di legge e/o consigliati
Piani da rialzato a secondo	AMIANTO	Intonaco a base amianto	Controllo periodico SEMESTRALE Rimozione alla prima occasione di riqualificazione delle aree interessate
Fabbricato palestra	AMIANTO	Pannelli perimetrali	Controllo periodico ANNUALE
Vespaio e cunicoli perimetrali	FAV	Coibente tubazioni	Manipolazione con cautele
Centrale termica scuola	FAV	Coibente caldaie e tubazioni	Manipolazione con cautele
Piani da rialzato a secondo	FAV	Materassini controsoffitto	Manipolazione con cautele
Centrale termica palestra	FAV	Coibente caldaie e tubazioni	Manipolazione con cautele
Palestra, ingresso palestra e spogliatoi	FAV	Pannelli controsoffitto	Manipolazione con cautele
Ingresso palestra e spogliatoi	FAV	Materassini controsoffitto	Manipolazione con cautele

## 2. Attività di monitoraggio

---

La presenza di materiali contenenti amianto in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti. Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è estremamente improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto. Se invece il materiale viene danneggiato per interventi di manutenzione o per vandalismo, si verifica un rilascio di fibre che costituisce un rischio potenziale.

Analogamente se il materiale è in cattive condizioni, o se è altamente friabile, le vibrazioni dell'edificio, i movimenti di persone o macchine, le correnti d'aria possono causare il distacco di fibre legate debolmente al resto del materiale.

Per la valutazione della potenziale esposizione a fibre di amianto del personale presente nell'edificio sono utilizzabili due tipi di criteri:


- l'esame delle condizioni dell'installazione, al fine di stimare il pericolo di un rilascio di fibre dal materiale;
- la misura della concentrazione delle fibre di amianto aerodisperse all'interno dell'edificio (monitoraggio ambientale).

Il monitoraggio ambientale, tuttavia, non può rappresentare da solo un criterio adatto per valutare il rilascio, in quanto consente essenzialmente di misurare la concentrazione di fibre presente nell'aria al momento del campionamento, senza ottenere alcuna informazione sul pericolo che l'amianto possa deteriorarsi o essere danneggiato nel corso delle normali attività. In particolare, in caso di danneggiamenti, spontanei o accidentali, si possono verificare rilasci di elevata entità, che tuttavia, sono occasionali e di breve durata e che quindi non vengono rilevati in occasione del campionamento. In fase di ispezione visiva dell'installazione, devono essere invece attentamente valutati:

- il tipo e le condizioni dei materiali;
- i fattori che possono determinare un futuro danneggiamento o degrado;
- i fattori che influenzano la diffusione di fibre e l'esposizione degli individui.

Oltre a quanto sopra, nella valutazione, si sono adottati, quando possibile, algoritmi riconosciuti a livello nazionale o internazionale (VERSAR, Indice di degrado).

Per una definizione estesa dei criteri di valutazione si rimanda alla relazione tecnica generale di censimento e valutazione dei rischi amianto e FAV.

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
	Relazione tecnica di monitoraggio periodico MCA e/o FAV	714_ Via S. Mamete, 11 - Milano	28/06/2018	Pag. 4 di 15

### 3. Monitoraggio dei manufatti e aggiornamento della valutazione dei rischi

Tabella 3.1


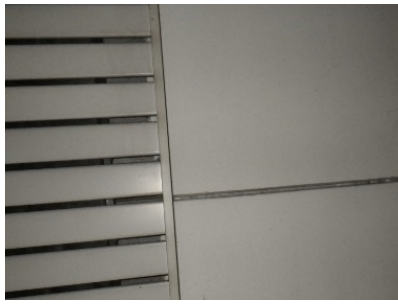

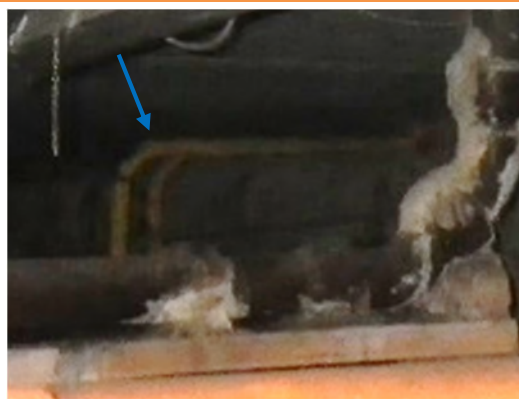
Area: <b>PIANI DA RIALZATO A SECONDO</b>			
Installazione: <b>PLAFONI</b>			
MCA: <b>RESIDUI DI INTONACO A BASE AMIANTO</b>			
			
			
<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>13/06/2018</b>	<b>19/10/2017</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	<b>2b - materiale integro suscettibile di danneggiamento</b>	<b>2b - materiale integro suscettibile di danneggiamento</b>
	Misure d'intervento	<b>Controllo periodico</b>	<b>Controllo periodico</b>
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	<b>3</b>	<b>3</b>
	Misure d'intervento	<b>Rimozione programmata</b>	<b>Rimozione programmata</b>
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---

Tabella 3.2

<b>Area: FABBRICATO PALESTRA</b>			
<b>Installazione: MURI PERIMETRALI</b>			
<b>MCA: PANNELLI</b>			
			
<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>13/06/2018</b>	<b>19/10/2017</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	<b>2a - materiale integro non suscettibile di danneggiamento</b>	<b>2a - materiale integro non suscettibile di danneggiamento</b>
	Misure d'intervento	<b>Controllo periodico</b>	<b>Controllo periodico</b>
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	<b>5</b>	<b>5</b>
	Misure d'intervento	<b>Monitoraggio periodico</b>	<b>Monitoraggio periodico</b>
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---

Tabella 3.3

Area: **VESPAIO E CUNICOLI PERIMETRALI**Installazione: **TUBAZIONI**FAV: **LANE MINERALI**

<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>13/06/2018</b>	<b>19/10/2017</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>

Tabella 3.4

Area: **CENTRALE TERMICA SCUOLA**Installazione: **CALDAIE E TUBAZIONI**FAV: **LANE MINERALI**

<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>13/06/2018</b>	<b>19/10/2017</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>

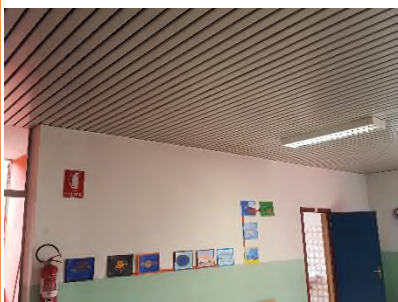


Tabella 3.5

Area: **PIANI DA RIALZATO A SECONDO**

Installazione: **MATERASSINI ISOLANTI CONTROSOFFITTI**

FAV: **LANE MINERALI**



<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>13/06/2018</b>	<b>19/10/2017</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>



Tabella 3.6

Area: **CENTRALE TERMICA PALESTRA**Installazione: **CALDAIE E TUBAZIONI**FAV: **LANE MINERALI**

<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>13/06/2018</b>	<b>19/10/2017</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>



Tabella 3.7

Area: **PALESTRA, INGRESSO PALESTRA E SPOGLIATOI**Installazione: **PANNELLI CONTROSOFFITTI**FAV: **LANE MINERALI**

			
<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>13/06/2018</b>	<b>19/10/2017</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>

Tabella 3.8

Area: **INGRESSO PALESTRA E SPOGLIATOI**Installazione: **MATERASSINI ISOLANTI CONTROSOFFITTI**FAV: **LANE MINERALI**

<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>13/06/2018</b>	<b>19/10/2017</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>

## 4. Monitoraggio dell'aria

In tabella si riportano i risultati delle indagini sulle fibre aerodisperse. Nei rapporti di prova di laboratorio, allegati, sono indicati i dati di campionamento e di analisi.

Id.	Tecnica analisi	Posizione	Esiti in fibre/litro				Indici di inquinamento, Valori limite o linee guida		
			Totali (MOCF)	Asbestosimili (MOCF)	Amianto (SEM)	FAV	Amianto DM 6/9/94 (*)	Amianto Linee guida WHO (**)	U.S. ATSDR MRL (***)
SEM/01	SEM	Piano rialzato – Aula 31 (2° B)	---	---	< 0,6	---	20 ff/l (MOCF) 2 ff/l (SEM)	0,5 ff/l (MOCF) 1 ff/l (SEM)	10 ff/l
SEM/02	SEM	Piano rialzato – Aula 2 (aula video)	---	---	< 0,6	---			
SEM/03	SEM	Primo piano - Aula 59	---	---	< 0,6	---			
SEM/04	SEM	Primo piano - Corridoio presso aula 47	---	---	< 0,6	---			
SEM/05	SEM	Secondo piano – Aula 70 (laboratorio di scienze)	---	---	< 0,6	---			
SEM/06	SEM	Secondo piano – Corridoio presso aula 66	---	---	< 0,6	---			

(\*) **DM 6/9/1994 – 2 - valutazione del rischio:** [ ... ]. ... si ritiene che valori superiori a 20 ff/l valutati in MOCF o superiori a 2 ff/l in SEM, ottenuti come valori medi su almeno tre campionamenti, possono essere indicativi di una situazione di inquinamento in atto”.

(\*\*) **World Health Organization – Air Quality Guidelines for Europe II edition:** [ ... ]. Several authors and working groups have produced estimates indicating that, with a lifetime exposure to 1000 f/m<sup>3</sup> in SEM (1 f/l) or 500 f/m<sup>3</sup> (0,5 f/l) in optically measured, in population of whom 30% are smokers, the excess risk due to lung cancer would be in the order of 10<sup>-6</sup>-10<sup>-5</sup>. For the same lifetime exposure, the mesothelioma risk for the general population would be in the range 10<sup>-5</sup>-10<sup>-4</sup>. These ranges are proposed with a view to providing adequate health protection, but their validity is difficult to judge. [ ... ].

(\*\*\*) **L'agenzia Americana “Agency for Toxic Substances and Disease Registry (U.S. ATSDR),** ha elaborato per le FCR, un livello di rischio minimo (MLR – Minimal Risk Level) che fornisce una stima dell'esposizione giornaliera ad una sostanza pericolosa che è probabile sia senza rischio apprezzabile di effetti avversi non cancerogeni sulla salute pari a 30 fibre/litro. Nel documento riporta come inoltre, per le fibre di vetro e per quelle minerali, non è stato elaborato nessun MLR, ma si può considerare come punto di riferimento 10 fibre/litro). [ ... Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 131/2003 tra Governo le Regioni e le Province Autonome su documento recante “Le fibre artificiali vetrose (FAV): Linee guida per l'applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute – aggiornamento 2016 - capitolo 8, pag. 32].


## 5. Conclusioni

---

La valutazione del rischio per amianto e FAV, nell'ambito del controllo periodico, continua ad evidenziare situazioni meritevoli di attenzione per quanto riguarda *i residui di amianto sui plafoni*, anche in relazione alla gestione di eventuali manutenzioni, seppur confinati da controsoffitto. Seppure allo stato attuale, in assenza di manipolazioni, la situazione non appaia critica, sembra opportuno mettere in previsione un intervento di bonifica delle aree interessate.

La verifica degli aerodispersi non ha rilevato, nei campioni analizzati, la presenza di fibre di amianto.

La palestra è stata chiusa fino alla definitiva messa in sicurezza del controsoffitto.


Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
	Relazione tecnica di monitoraggio periodico MCA e/o FAV	714_ Via S. Mamete, 11 - Milano	28/06/2018	Pag. 14 di 15

## 6. Allegati

---

*Allegato 1: rapporti di prova delle analisi di laboratorio*

*Allegato 2: indici di valutazione (VERSAR)*

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
	Relazione tecnica di monitoraggio periodico MCA e/o FAV	714_Via S. Mamete, 11 - Milano	28/06/2018	Pag. <b>15</b> di <b>15</b>

Spett.le

**Comune di Milano**

Appalto n.70/2016 CIG6815260278  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Numero 3506/1/2018 del 20/06/2018

Codice LIMS 3.506/1

**Identificazione:** S.Mamete11/SEM01 - Piano rialzato - Aula 31 (2a B)  
**Provenienza:** Scuola Primaria "Bottero" - Via San Mamete, 11 - Milano  
Codice immobile: 714  
**Data prelievo:** 13/06/2018      **Data ricevimento:** 13/06/2018      **Data inizio prove:** 14/06/2018      **Data termine prove:** 18/06/2018

**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm

**Prelevato da:** Tecnico SILEA      **Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 All. 2B  
**Codice verbale di campionamento:** n.357 del 13/06/18      **Dati di campionamento:** Flusso 12 l/min; Tempo di prelievo 170 min; Volume 2000 l

### RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm <sup>2</sup>	0,0	-	-
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6	-	-

Il Responsabile di Laboratorio  
dott. Fabio Di Virgilio

Il DIRETTORE TECNICO  
dott. Ruggero Caserta  
Iscr. Albo Professionale n.052884

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,00205mm<sup>2</sup>  
Incertezza espressa come intervallo di fiducia alla frequenza osservata (distribuzione casuale P:95%)

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.  
L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova e' espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed e' riportata nelle medesime unita' di misura del risultato della prova. (<) indica il limite di rilevabilita' del metodo analitico adottato (LOQ se non diversamente specificato). Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound. Nei casi di parametri specifici tutti inferiori al LOQ, la sommatoria e' calcolata secondo il criterio medium-bound. ad eccezione di PCCDD/PCDF e PCB-DL per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA.  
In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilita' alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso e' stato prelevato. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato cosi' come espresso in unita' di misura e' ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.  
I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilita' del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederá allo smaltimento.  
Il presente rapporto di prova non puo' essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.  
La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente.



Spett.le

Comune di Milano

Appalto n.70/2016 CIG6815260278  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Numero 3506/2/2018 del 20/06/2018

Codice LIMS 3.506/2

**Identificazione:** S.Mamete11/SEM02 - Piano rialzato - Aula 2 (aula video)  
**Provenienza:** Scuola Primaria "Bottero" - Via San Mamete, 11 - Milano  
Codice immobile: 714  
**Data prelievo:** 13/06/2018      **Data ricevimento:** 13/06/2018      **Data inizio prove:** 14/06/2018      **Data termine prove:** 18/06/2018

**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm

**Prelevato da:** Tecnico SILEA      **Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 All. 2B  
**Codice verbale di campionamento:** n.357 del 13/06/18      **Dati di campionamento:** Flusso 12 l/min; Tempo di prelievo 170 min; Volume 2000 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0	-	-
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6	-	-

Il Responsabile di Laboratorio  
dott. Fabio Di Virgilio

Il DIRETTORE TECNICO  
dott. Ruggero Caserta  
Iscr. Albo Professionale n.052884

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,00205mm<sup>2</sup>  
Incertezza espressa come intervallo di fiducia alla frequenza osservata (distribuzione casuale P:95%)

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.  
L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova e' espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed e' riportata nelle medesime unita' di misura del risultato della prova. (<) indica il limite di rilevabilita' del metodo analitico adottato (LOQ se non diversamente specificato). Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound. Nei casi di parametri specifici tutti inferiori al LOQ, la sommatoria e' calcolata secondo il criterio medium-bound. ad eccezione di PCCDD/PCDF e PCB-DL per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA.  
In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilita' alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso e' stato prelevato. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato cosi' come espresso in unita' di misura e' ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.  
I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilita' del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederá allo smaltimento.  
Il presente rapporto di prova non puo' essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.  
La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente.

Spett.le

**Comune di Milano**

Appalto n.70/2016 CIG6815260278  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Numero 3506/3/2018 del 20/06/2018

Codice LIMS 3.506/3

**Identificazione:** S.Mamete11/SEM03 - Primo piano - Aula 59  
**Provenienza:** Scuola Primaria "Bottero" - Via San Mamete, 11 - Milano  
Codice immobile: 714  
**Data prelievo:** 13/06/2018      **Data ricevimento:** 13/06/2018      **Data inizio prove:** 14/06/2018      **Data termine prove:** 18/06/2018

**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm

**Prelevato da:** Tecnico SILEA      **Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 All. 2B  
**Codice verbale di campionamento:** n.357 del 13/06/18      **Dati di campionamento:** Flusso 12 l/min; Tempo di prelievo 170 min; Volume 2000 l

### RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm <sup>2</sup>	0,0	-	-
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6	-	-

Il Responsabile di Laboratorio  
dott. Fabio Di Virgilio

Il DIRETTORE TECNICO  
dott. Ruggero Caserta  
Iscr. Albo Professionale n.052884

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,00205mm<sup>2</sup>  
Incertezza espressa come intervallo di fiducia alla frequenza osservata (distribuzione casuale P:95%)

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.  
L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova e' espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed e' riportata nelle medesime unita' di misura del risultato della prova. (<) indica il limite di rilevabilita' del metodo analitico adottato (LOQ se non diversamente specificato). Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound. Nei casi di parametri specifici tutti inferiori al LOQ, la sommatoria e' calcolata secondo il criterio medium-bound. ad eccezione di PCCDD/PCDF e PCB-DL per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA.  
In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilita' alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso e' stato prelevato. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato cosi' come espresso in unita' di misura e' ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.  
I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilita' del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederá allo smaltimento.  
Il presente rapporto di prova non puo' essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.  
La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente.

Spett.le

**Comune di Milano**

Appalto n.70/2016 CIG6815260278  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Numero 3506/4/2018 del 20/06/2018

Codice LIMS 3.506/4

**Identificazione:** S.Mamete11/SEM04 - Primo piano - Corridoio presso aula 47  
**Provenienza:** Scuola Primaria "Bottero" - Via San Mamete, 11 - Milano  
Codice immobile: 714  
**Data prelievo:** 13/06/2018      **Data ricevimento:** 13/06/2018      **Data inizio prove:** 14/06/2018      **Data termine prove:** 18/06/2018

**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm

**Prelevato da:** Tecnico SILEA      **Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 All. 2B  
**Codice verbale di campionamento:** n.357 del 13/06/18      **Dati di campionamento:** Flusso 12 l/min; Tempo di prelievo 170 min; Volume 2000 l

### RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0	-	-
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6	-	-

Il Responsabile di Laboratorio  
dott. Fabio Di Virgilio

Il DIRETTORE TECNICO  
dott. Ruggero Caserta  
Iscr. Albo Professionale n.052884

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,00205mm<sup>2</sup>  
Incertezza espressa come intervallo di fiducia alla frequenza osservata (distribuzione casuale P:95%)

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.  
L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova e' espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed e' riportata nelle medesime unita' di misura del risultato della prova. (<) indica il limite di rilevabilita' del metodo analitico adottato (LOQ se non diversamente specificato). Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound. Nei casi di parametri specifici tutti inferiori al LOQ, la sommatoria e' calcolata secondo il criterio medium-bound. ad eccezione di PCCDD/PCDF e PCB-DL per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA.  
In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilita' alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso e' stato prelevato. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato cosi' come espresso in unita' di misura e' ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.  
I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilita' del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederá allo smaltimento.  
Il presente rapporto di prova non puo' essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.  
La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente.

Spett.le

**Comune di Milano**

Appalto n.70/2016 CIG6815260278  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Numero 3506/5/2018 del 20/06/2018

Codice LIMS 3.506/5

**Identificazione:** S.Mamete11/SEM05 - Secondo piano - Aula 70 (laboratorio di scienze)  
**Provenienza:** Scuola Primaria "Bottero" - Via San Mamete, 11 - Milano  
Codice immobile: 714  
**Data prelievo:** 13/06/2018      **Data ricevimento:** 13/06/2018      **Data inizio prove:** 14/06/2018      **Data termine prove:** 18/06/2018

**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm

**Prelevato da:** Tecnico SILEA      **Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 All. 2B  
**Codice verbale di campionamento:** n.357 del 13/06/18      **Dati di campionamento:** Flusso 12 l/min; Tempo di prelievo 170 min; Volume 2000 l

### RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm <sup>2</sup>	0,0	-	-
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6	-	-

Il Responsabile di Laboratorio  
dott. Fabio Di Virgilio

Il DIRETTORE TECNICO  
dott. Ruggero Caserta  
Iscr. Albo Professionale n.052884

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,00205mm<sup>2</sup>  
Incertezza espressa come intervallo di fiducia alla frequenza osservata (distribuzione casuale P:95%)

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.  
L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova e' espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed e' riportata nelle medesime unita' di misura del risultato della prova. (<) indica il limite di rilevabilita' del metodo analitico adottato (LOQ se non diversamente specificato). Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound. Nei casi di parametri specifici tutti inferiori al LOQ, la sommatoria e' calcolata secondo il criterio medium-bound. ad eccezione di PCCDD/PCDF e PCB-DL per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA.  
In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilita' alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso e' stato prelevato. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato cosi' come espresso in unita' di misura e' ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.  
I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilita' del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederá allo smaltimento.  
Il presente rapporto di prova non puo' essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.  
La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente.

Spett.le

**Comune di Milano**

Appalto n.70/2016 CIG6815260278  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Numero 3506/6/2018 del 20/06/2018

Codice LIMS 3.506/6

**Identificazione:** S.Mamete11/SEM06 - Secondo piano - Corridoio presso aula 66  
**Provenienza:** Scuola Primaria "Bottero" - Via San Mamete, 11 - Milano  
Codice immobile: 714  
**Data prelievo:** 13/06/2018      **Data ricevimento:** 13/06/2018      **Data inizio prove:** 14/06/2018      **Data termine prove:** 18/06/2018

**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in policarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm

**Prelevato da:** Tecnico SILEA      **Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 All. 2B  
**Codice verbale di campionamento:** n.357 del 13/06/18      **Dati di campionamento:** Flusso 12 l/min; Tempo di prelievo 170 min; Volume 2000 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm <sup>2</sup>	0,0	-	-
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6	-	-

Il Responsabile di Laboratorio  
dott. Fabio Di Virgilio

Il DIRETTORE TECNICO  
dott. Ruggero Caserta  
Iscr. Albo Professionale n.052884

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,00205mm<sup>2</sup>  
Incertezza espressa come intervallo di fiducia alla frequenza osservata (distribuzione casuale P:95%)

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.  
L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova e' espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed e' riportata nelle medesime unita' di misura del risultato della prova. (<) indica il limite di rilevabilita' del metodo analitico adottato (LOQ se non diversamente specificato). Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound. Nei casi di parametri specifici tutti inferiori al LOQ, la sommatoria e' calcolata secondo il criterio medium-bound. ad eccezione di PCCDD/PCDF e PCB-DL per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA.  
In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilita' alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso e' stato prelevato. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato cosi' come espresso in unita' di misura e' ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.  
I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilita' del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederá allo smaltimento.  
Il presente rapporto di prova non puo' essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.  
La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente.

## VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

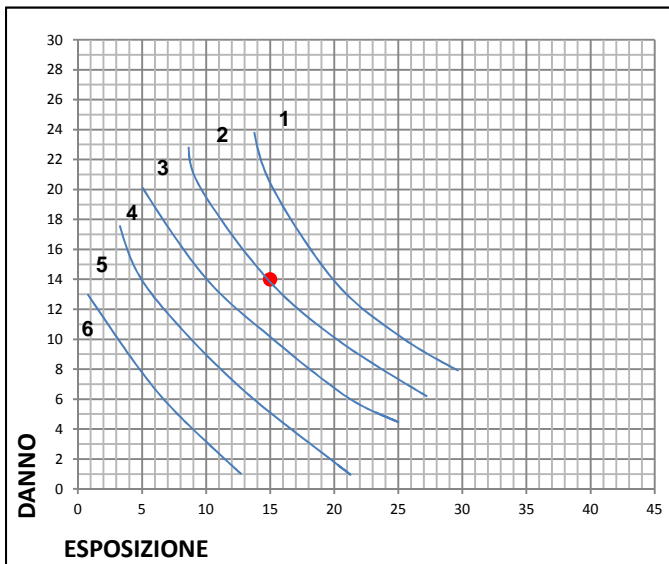
Edificio: Via San Mamete, 11
Ubicazione: piani da rialzato a secondo

Installazione: residui intonaco	<b>1</b>
Tipologia: applicazioni floccate	

<b>DANNO</b>		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Fisico</i>	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	<b>2</b>
<i>Acqua</i>	Presente (3) Assente (0)	<b>0</b>
<i>Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione</i>	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	<b>0</b>
<i>Tipologia di materiali</i>	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	<b>4</b>
<i>Potenzialità di contatto</i>	<b>Per distanze &lt; 3 m</b> Elevata (8) Media (5) Bassa (2) <b>Per distanze &gt; 3 m</b> Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	<b>3</b>
<i>Contenuto di asbesto</i>	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	<b>5</b>
<b>TOTALE DANNO</b>		<b>14</b>

<b>NOTE</b>
-------------

<b>ESPOSIZIONE</b>		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Friabilità</i>	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	<b>3</b>
<i>Area</i>	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	<b>3</b>
<i>Struttura dei muri</i>	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	<b>1</b>
<i>Ventilazione</i>	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	<b>0</b>
<i>Movimento d'aria</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	<b>0</b>
<i>Attività</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	<b>2</b>
<i>Pavimentazione</i>	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	<b>2</b>
<i>Barriere</i>	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	<b>1</b>
<i>Popolazione</i>	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	<b>3</b>
<b>TOTALE ESPOSIZIONE</b>		<b>15</b>



<b>Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)</b>	
ZONA 1	<b>Rimozione immediata</b>
ZONA 2	<b>Rimozione quanto prima possibile.</b> La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ( es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	<b>Rimozione programmata.</b> La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	<b>Riparazione.</b> Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	<b>Monitoraggio periodico.</b> Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	<b>Nessuna azione immediata.</b> Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.

## VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

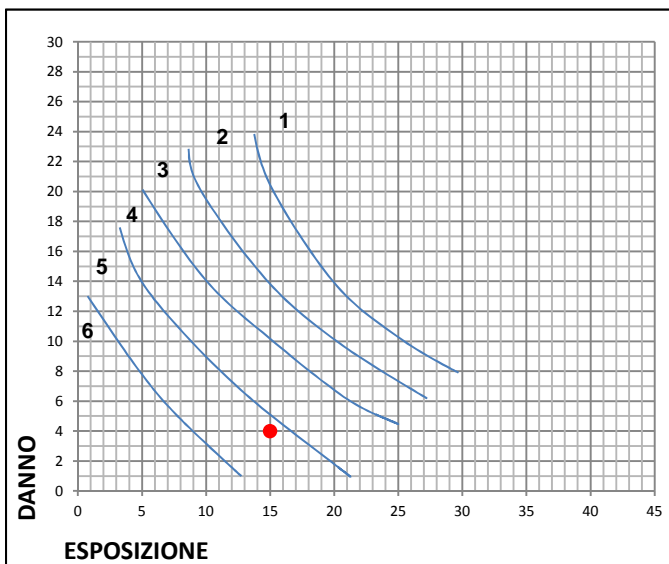
Edificio: Via San Mamete, 11
Ubicazione: fabbricato palestra

Installazione: pareti perimetrali	<b>2</b>
Tipologia: pannelli in fibrocemento	

DANNO		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Fisico</i>	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	0
<i>Acqua</i>	Presente (3) Assente (0)	0
<i>Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione</i>	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	0
<i>Tipologia di materiali</i>	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	1
<i>Potenzialità di contatto</i>	<b>Per distanze &lt; 3 m</b> Elevata (8) Media (5) Bassa (2) <b>Per distanze &gt; 3 m</b> Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	2  0
<i>Contenuto di asbesto</i>	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	1
<b>TOTALE DANNO</b>		<b>4</b>

<b>NOTE</b>
-------------

ESPOSIZIONE		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Friabilità</i>	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	1
<i>Area</i>	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	3
<i>Struttura dei muri</i>	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	2
<i>Ventilazione</i>	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	0
<i>Movimento d'aria</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	0
<i>Attività</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	5
<i>Pavimentazione</i>	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	1
<i>Barriere</i>	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	1
<i>Popolazione</i>	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	2
<b>TOTALE ESPOSIZIONE</b>		<b>15</b>



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1	<b>Rimozione immediata</b>
ZONA 2	<b>Rimozione quanto prima possibile.</b> La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ( es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	<b>Rimozione programmata.</b> La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	<b>Riparazione.</b> Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	<b>Monitoraggio periodico.</b> Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	<b>Nessuna azione immediata.</b> Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.